



Europei femminili raffa: due titoli su tre e un argento per le azzurre. Svizzere, turche e russe sempre più forti

# L'Italia soffre, ma è ancora regina

SONO ORMAI lontani i tempi in cui i titoli continentali della raffa erano una riserva di caccia quasi esclusiva per l'Italia e i punteggi altisonanti erano il motivo conduttore delle fasi iniziali di tutti i tornei internazionali. Sono queste le prime conclusioni che si possono trarre per quanto si è visto nel corso degli Europei femminili appena conclusi a Crema, al termine dei quali l'Italia ha conquistato ben due titoli su tre, ma nessuno si sarebbe stupito con un solo titolo.

**15 ROUND** Nella finale del torneo individuale, Germana Cantarini, dopo essere risultata la pedina fondamentale per la conquista del titolo a squadre (grazie al 12-6 rifilato alla turca Deniz Demir), si è trovata nuovamente di fronte a questa talentuosa 22enne (vincitrice dei Giochi del Mediterraneo) nella finale individuale. Ne è nata una sfida infinita, con ben 15 partite prima di emettere il verdetto favorevole all'italiana.

**ROCAMBOLE** «E' vero, poiché il fatto di essermi appena messa alle spalle ben 10 ore di gioco ininterrotto (contraddistintamente peraltro da due tiratissimi incontri a squadre contro la Turchia e la Svizzera, ndr) ha influito negativamente sul mio rendimento - ammette la Tigre di Cremona dopo una vittoria rocambolesca - e infatti, dopo essermi portata sul 5-2 ho subito il riaggancio sul 5-5 da parte della mia ben più giovane avversaria, che in fatto di abilità e di freddezza dimostrata nei momenti cruciali credo mi somigli davvero molto. La mia reazione non si è però fatta attendere e in due mani sono balzata sul 10-6; ma la Demir ha subito risposto con 3 punti in un sol colpo - sospira - per poi portarsi addirittura sull'11-10. Stringendo i denti e aggrappandomi ad un ultimo accostico dietro il pallino sono poi riuscita a salvare la partita e a ristabilire la parità».

**FLOP TURCO** A questo punto gli dei delle bocce sono venute in soccorso dell'azzurra. Infatti la graziosa Deniz, con ben tre bocce a disposizione contro una e con un punto larghissimo



Germana Cantarini: stupenda doppietta, oro a squadre e nel singolo



Il team azzurro campione d'Europa a squadre. Da sinistra, Luccarini, Aguzzi, Cantarini e Cristofori

alla tavola di fondo di una Cantarini ormai alle corde, ha optato - su discutibile suggerimento della panchina - per una boccia di volo sul suo pezzo corto, che dopo due vuoti l'ha poi vista colpire male col terzo lancio, lasciando così il punto della ormai insperata vittoria nelle mani di una incredula avversaria. Che, una volta riavutasi dallo spavento, ha dichiarato che «pur riconoscendo i grandissimi meriti dell'avversaria, che ha certamente davanti un futuro più che radioso, vale pur sempre la regola del 'chi sbaglia paga' e in questo caso è toccato a lei subire le conseguenze».

**REGINA** Con questa doppietta i titoli continentali diventano 4 per la regina delle bocce e vanno ad aggiungersi ai 6 Mondiali e ai 9 nazionali, di cui gli ultimi 3 in categoria A1. «Per me questi sono i più belli per tre motivi - ci tiene a precisare con convinzione - il primo, perché hanno coinciso con il mio rientro in Nazionale; il secondo perché il fatto che tre tornei così impegnativi siano concentrati in pochissimi giorni richiede una preparazione fisica di tutto rispetto; il terzo perché il valore delle nostre avversarie è aumentato a dismisura in questi ultimi anni e lo sarà ancora di più nell'immediato futuro, come conferma la

vittoria Under 23 della svizzera Laura Riso e i lusinghieri piazzamenti ottenuti dalle giovanissime turche (che di media fanno 19 anni, ndr), ma anche dalle russe, dalle sammarinesi e dalle ungheresi, tanto per citare le migliori». E conclude asserendo che «per questa vittoria sono grata anche al mio tecnico e alle mie compagne. Quando si sono resi conto di un mio calo anche psicologico, mi hanno sempre dato gli stimoli giusti per reagire».

**LACRIME AZZURRE** Se nel torneo senior, seppure dopo non pochi patemi, tutto è finito nel migliore dei modi per i colori azzurri, nell'epilogo di quello Under 23 si è consumato il piccolo dramma della nostra Maria Losorbo. La campionessa uscente, dopo la sconfitta per 12-7 nelle batterie dalla svizzera Laura Riso, si era comunque qualificata per la finale a scapito delle turche Ayse Kanatli ed Esile Emen, trovandosi quindi davanti per la seconda volta proprio l'elvetica. La modenese, intenzionata a fare dimenticare in fretta il precedente flop, è partita lancia in resta, portandosi sul 6-0 in sole 3 mosse, dando l'impressione di poter fare un solo boccone della sua emozionatissima avversaria. Che invece, dopo il solerte intervento del tecnico svizzero Remo Genni, si è miracolosamente ripresa, cominciando a macinare punti su punti, tanto da raggiungerla sul 9-9. Complice di tutto questo l'azzurra, che ha insistito un po' troppo nell'impostare il gioco sulla lunga distanza, dove è stata soverchiata dalla ticinese. E il suo sogno è definitivamente tramontato sul 10-10, quando i 2 punti della vittoria per l'elvetica hanno fatto scattare in piedi dagli spalti il centinaio di tifosi giunti dal Ticino.

**ELISA BOM BOM** Il pomeriggio conclusivo era iniziato in maniera lusinghiera per l'Italia, che con Agnese Aguzzi, Germana Cantarini ed Elisa Luccarini si era imposta 12-9 sulle temibili turche Esile Emen, Deniz Demir e Fatma Buse Onelker (sostituita quest'ultima dalla ben più precisa Bahar Cil). Al rientro in campo una sontuosa Germana, dopo un inizio della sfida incerto ed equilibrato, è riuscita a battere la Demir 12-6 proprio nel momento in cui Linda Cristofori e la Luccarini stavano soccombendo nel doppio per 9-11 contro le scatenate Emen e Cil. Nella finalissima la nostra solita terna, opposta alle svizzere Elisabetta Franceschini, Anna Giamboni e Sandra Hammerer, ha avuto un pauroso sbandamento iniziale, tanto da trovarsi in ritardo 2-9 dopo sole 4 mani; ma a quel punto una precisa bordata di Elisa Luccarini sul pallino ha suonato la carica alle nostre che hanno chiuso la pratica vincendo 12-9. Senza storia si è poi rivelata la conquista del punto individuale che valeva il titolo: la Cantarini ha stroncato con grandi giocate ogni velleità di un'imprecisa Giamboni, castigandola 12-1, mentre nella partita di coppia le azzurre stavano a loro volta conducendo per 6-3.

CORRADO BREVEGLIERI

## ● EUROPEI VOLO

### Il quartetto azzurro per Komiza



La piemontese Micol Perotto, l'atleta più esperta tra le azzurre che disputeranno gli Europei

SARANNO le friulane Caterina e Virginia Venturini, la cuneese Micol Perotto e la debuttante genovese Giorgia Rebor, guidate dal general manager Dante D'Alessandro e dai tecnici Marco Basilio e Lino Bruzzone, a difendere i colori azzurri nella località croata Komiza, che sarà il palcoscenico dei campionati Europei femminili del volo che prenderanno il via martedì 1 per concludersi sabato 5 ottobre.

**PROVE** Insieme alle altre undici nazionali partecipanti (oltre all'Italia saranno infatti impegnate Bulgaria, le padrone di casa della Croazia, poi Francia, Montenegro, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Turchia) le azzurre daranno la caccia ai cinque titoli in palio nelle prove individuale, coppia, tiro di precisione, tiro progressivo e staffetta. La novità è costituita dalla prova a coppie al posto del combinato.

#### MICOL CERCA IL PODIO

Dell'italico gruppo è la più anziana, nel senso che con i suoi trentuno anni e l'esperienza in campo internazionale Micol Perotto distanzia le sue più giovani colleghe. Ed è per questo

che dovrà far valere il già titolato curriculum comprendente cinque medaglie d'oro e inondare loro buona parte del bagaglio di esperienza maturata. «Ahimè - sottolinea Micol - è vero, sono la più vecchia, anche se si fa per dire. Però è vero che frequento la Nazionale ormai da una decina d'anni. Ho partecipato a due campionati del Mondo e due Europei, oltre ai quadrangolari che si disputavano nel corso della stagione».

#### Conosce già le prove in cui sarà impegnata?

«Sicuramente conosco bene quella a coppie, che disputerò insieme a Caterina Venturini; poi non so ancora se effettuerò l'individuale oppure il tiro di precisione. E' stata inserita la prova a coppie al posto del combinato, un fatto che ci ha costretti a rivedere i ruoli. Avrei sicuramente preferito il combinato con cui ho vinto due titoli italiani. Ma fa lo stesso».

#### A cosa può ambire la giovane squadra italiana?

«Si parte sempre per vincere il più possibile, ci mancherebbe. Certo non sarà un'impresa facile visto il livello di competizione in questo

caso. Perché agli Europei, al contrario del Mondiale, le squadre che partecipano sono tutte competitive. Non prendono parte agli Europei le formazioni cosiddette cuscinetto, quelle che puoi invece incontrare nella competizione iridata».

#### Micol Perotto cosa si aspetta da questa cinque giorni continentale?

«Due anni fa negli Europei in Slovenia sono riuscita a conquistare la medaglia d'argento nella prova individuale. Poi nel Mondiale sono arrivata al bronzo a coppie. Quindi l'obiettivo è quello di migliorare. Abbiamo fatto degli stage di preparazione e io, proprio come la mia socia di coppia, mi sto allenando intensamente. E poi via. Non vedo l'ora di entrare in campo. Però ammetto che questa volta sono un po' più tesa del solito. E onestamente non so spiegare come mai».

#### Sarà per caso colpa dell'età? Scherzi a parte, proprio sabato 5 ottobre sarà un giorno particolare per lei.

«In effetti lo sarà: sarà il giorno del compleanno. Se riuscissi a farmi un bel regalo...».

MAURO TRAVERSO

## ● EUROPEI RAFFA

# Crema capitale delle bocce

CREMA è stata per tre giorni la capitale del mondo boccistico in rosa. Gli Europei femminili, diretti dall'arbitro internazionale Oscar Butti, sono entrati tra le manifestazioni di Cremona, città europea dello sport 2013. La presentazione ufficiale delle 12 delegazioni ha avuto luogo in piazza Duomo con la sfilata dei team di Austria, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Liechtenstein, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Svizzera e Turchia. E' seguito il sorteggio, tenutosi nel palazzo comunale (con alla testa Romolo Rizzoli da presidente della Confederazione Mondiale Sport Bocce, Bruno Casarini numero uno della European Bowl Association e il presidente del comitato organizzatore Franco Stabilini), sono stati ricevuti dal sindaco Stefania Bonaldi e dall'assessore allo sport Walter Della Frera «onorati di ospitare un

evento di risonanza internazionale».

#### COSI' SUL PODIO

**Squadre** 1° ITALIA (Aguzzi, Cantarini, Cristofori, Luccarini), 2° SVIZZERA (Aeschbacher, Franceschini, Giamboni, Hammerer), 3° RUSSIA (Gayssina, Gattaylo, Lukina, Rodina) e TURCHIA (Cil, Demir, Buse Ozbekler, Emen). **Individuale Senior** 1° ITALIA (Cantarini), 2° TURCHIA (Demir), 3° SAN MARINO (Ciucci) e GERMANIA (Cavallo). **Individuale Under 23** 1° SVIZZERA (Riso), 2° ITALIA (Losorbo), 3° TURCHIA (Emen) e UNGHERIA (Szrapko).

#### IL TEAM AZZURRO

Germana Cantarini della Canottieri Bisolati di Cremona, è nata il 14 gennaio 1964, è di categoria A1 e vanta 6 titoli

mondiali, 5 europei, 2 ori ai Giochi del Mediterraneo e 9 titoli italiani. Elisa Luccarini dell'Olimpia Conad di Reggio Emilia, è nata a Vignola (Modena) il 21 luglio 1974. E' di categoria A1, 4 campionati mondiali, 7 europei, l'oro ai World Games e 3 titoli italiani. Agnese Aguzzi della Oikos Fossombrone di Pesaro Urbino è nata il 9 settembre 1989, è di categoria A1, bocciatrice, due titoli europei a squadre, l'oro ai Giochi del Mediterraneo e un titolo italiano. Maria Losorbo è nata a Bari il 27 settembre 1991, categoria A1 per la MP Filtri Rinascita di Modena. Oltre all'argento a Crema, oro ai Giochi del Mediterraneo, un titolo europeo Under 23. Linda Cristofori (Olimpia Conad Reggio Emilia) è nata il 15 agosto 1989. Di categoria A1 è al suo primo titolo europeo. C.B.

## ● INTERNAZIONALE ALBA

# Dieguito Rizzi, il golden boy della petanque

DA QUALCHE tempo nel mondo delle piccole bocce la domanda del lunedì è: chi ha fatto secondo? Con continuità impressionante, il primo posto nelle sfide della petanque è del golden boy della Taggese, Diego Rizzi, che anche nell'ultima uscita sui campi cuneesi di Alba, per l'appuntamento internazionale di fine stagione, ha vinto con a fianco i compagni Donato Goffredo e Gianni Laigueglia. Battendo in finale la squadra mista con Alessio Coccio, Alessandro Parola e Silvio Squarciafichi



Diego Rizzi, asso della Taggese

per 10-8. Terzo posto per un altro team misto, Claudio Armando, Loris Olivero e Mauro Rinaudo e i francesi Lucien Bella, Michel Broc e Rali Ben Barke. Nella internazionale rosa ha prevalso Cuneo con la terna dell'Auxilium Saluzzo (Elisa Degiovanni, Clelia Demaria e Roberta Mela) che in finale hanno battuto 13-12 le genovesi dell'Abg Quaglia, Rossi e Tommasi. Negli Juniores primo posto ancora per Cuneo con Tesio, Rei e Barra.

**NAZIONALI VOLO** La Chierese di Grattapaglia, Camisola, Dubois e Giaretti ha conquistato il Trofeo Aghem nella gara nazionale di propaganda, 13-8 sulla Castellamontese di Torino con Balma, Gianaro, Martino e Giacoma. Il Trofeo al femminile alle padrone di casa con Zaghi e Cirino.

**RAFFA** La gara nazionale di raffa (Trofeo Falcone) è andata ai locali Fabio Toteda e Granata (San Paolo) 12-11 su Gaglianella e Franco Toteda.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce.  
Sport,  
salute,  
amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it